



## TRA TOSSINA BOTULINICA E UNGUENTO ALLA NITROGLICERINA NEL TRATTAMENTO DELLE I

---

**Data** 30 luglio 1999  
**Categoria** gastroenterologia

---

Lavoro fatto in collaborazione tra la Clinica Chirurgica e la Clinica Neurologica dell'Università Cattolica – Policlinico Gemelli e l'osp. S. Giovanni Calibita – Fatebenefratelli, in Roma

---

Il trattamento più diffuso per le ragadi anali croniche è la sfinterotomia laterale interna, ma questa può provocare una lesione permanente dello sfintere anale, con conseguente incontinenza fecale. Gli autori hanno messo a confronto due trattamenti non chirurgici, che eliminano il rischio di incontinenza fecale. 50 adulti con ragadi anali croniche sintomatiche sono stati randomizzati a ricevere 20 U di tossina botulinica iniettata nello sfintere anale interno su entrambi i lati della linea mediana anteriore o un unguento allo 0.2% di nitroglicerina applicato due volte al giorno per sei settimane.

**Risultati.** Dopo due mesi le ragadi erano guarite in 24 su 25 pazienti (= 96%) nel gruppo trattato con tossina botulinica e in 15 su 25 (= 60%) nel gruppo trattato con nitroglicerina. Nessun paziente in entrambi i gruppi presentava incontinenza fecale. In tempi diversi durante il trattamento, 5 pazienti nel gruppo nitroglicerina hanno avuto cefalea transitoria, da moderata a severa, correlata al trattamento. Nessuno dei pazienti nel gruppo tossina botulinica ha avuto effetti collaterali. 10 pazienti che non hanno avuto esito positivo col trattamento assegnato – 1 nel gruppo tossina botulinica e 9 nel gruppo nitroglicerina – sono stati curati col trattamento alternativo: conseguentemente le ragadi sono guarite in tutti e dieci i pazienti. Non c'è stata nessuna ricaduta in 15 mesi di follow-up.

**CONCLUSIONI.** Sebbene il trattamento con nitroglicerina topica o con tossina botulinica siano entrambi un'efficace alternativa alla chirurgia per pazienti con ragadi anali croniche, la tossina botulinica rappresenta il trattamento non chirurgico più efficace.

Fonte: New England Journal of Medicine, 8 luglio 1999